



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V A
INDIRIZZO

SERVIZI SOCIO SANITARI

Coordinatore di classe: VENERUS Antonella

Anno Scolastico 2019 – 2020

INDICE GENERALE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
INTRODUZIONE	5
I PARTE INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO SCOLASTICO	6
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	7
PROFILO INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI.....	8
II PARTE DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
PROFILO DELLA CLASSE.....	10
III PARTE OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE	12
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	18
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	18
OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI.....	18
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	18
PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL.....	19
MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	20
ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI	21
IV PARTE VERIFICHE E VALUTAZIONI	22
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	23
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE.....	23
Criteri per l'attribuzione dei crediti	23
V PARTE PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	24
PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DEL NUOVO ESAME DI STATO	25
Simulazioni della prima prova d'esame.....	25
Simulazione della seconda prova d'esame.....	25
Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.....	25
Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova.....	26
Simulazioni colloquio orale.....	26
VI PARTE ALLEGATO N.1 – CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	27
DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: GORETTI GIULIANA.....	29
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO.....	30
DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO	32
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE DOCENTE: MESSINA MARCELLA	34
DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: DELL'ANDREA TIZIANA.....	36
DISCIPLINA: 2 ^a LINGUA STRANIERA: FRANCESE DOCENTE: SERINELLI ANGELA	38
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: AVON ANTONELLA	41
MATERIE INDIRIZZO: SS.....	42
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA DOCENTE: RIVALDO BRUNO	42
DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE.....	44
DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICA DOCENTE: PIGNATARO MARIA ANTONIA.....	45
DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA DOCENTE: VENERUS ANTONELLA.....	47
VII PARTE – TESTI DELLE SIMULAZIONI	49
HTTPS://DRIVE.GOOGLE.COM/FILE/D/1HZEUSIM-KBPRBQ-Z0DCL4P2B2CBUP-8J/VIEW?USP=DRIVE_WEB	50

SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	50
SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA.....	50
VIII PARTE – GRIGLIE DI VALUTAZIONI NAZIONALI.....	52
GRIGLIE VALUTAZIONE 1 PROVA.....	53
GRIGLIE VALUTAZIONE 2 PROVA.....	57
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE.....	58
IX PARTE - INTEGRAZIONE.....	60
ALLEGATO B – GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE.....	60
INDICAZIONI SULL’ELABORATO EX ART 17 CO.1 LETT A) OM 10/2020 SU ESAMI STATO	61

Il consiglio di classe

Disciplina	Docente*	(Firma)
IRC	GORETTI Giuliana	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MAZZOLI Alessandro	
STORIA	MAZZOLI Alessandro	
LINGUA INGLESE	MESSINA Marcella	
MATEMATICA	DELL'ANDREA Tiziana	
2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE	SERINELLI Angela	
2^ LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	APARICIO LLANES Maria Inmaculada	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	AVON Antonella	
SOSTEGNO	DI GRAZIA Giuseppina	
MATERIE INDIRIZZO: SS		
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	RIVALDO Bruno	
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA	COAN Stefania	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	PIGNATARO Maria Antonia	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	VENERUS Antonella <i>(Coordinatrice di classe)</i>	

Introduzione

Il presente documento del 15 maggio è stato redatto tenendo conto del D. Lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del 1° ciclo ed esami di stato, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107” e del DM n. 769/2018 “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Nel presente documento sono indicati:

- metodi, tempi e contenuti del percorso formativo della classe
- strumenti e criteri di valutazione utilizzati
- obiettivi raggiunti dalla classe
- tutti gli altri elementi utili anche in considerazione della predisposizione delle prove e del colloquio orale
- griglie di valutazione adottate nelle simulazioni nazionali delle prove scritte d’esame

Il documento è stato pensato suddiviso in 8 sezioni:

- I INFORMAZIONI SULL’INDIRIZZO SCOLASTICO
- II DESCRIZIONE DELLA CLASSE
- III OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE
- IV VERIFICHE E VALUTAZIONI
- V PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L’ESAME DI STATO
- VI ALLEGATO N.1 – CONTENUTI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
- VII ALLEGATO N.2 – SIMULAZIONI
- VIII ALLEGATO N.3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONI

I PARTE

informazioni sull'indirizzo scolastico

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Al fine di una crescita proficua e consapevole degli allievi come studenti e come cittadini e lavoratori sono state consolidate e migliorate le **Competenze chiave di cittadinanza**, che costituiscono la base imprescindibile di ogni forma di apprendimento e del successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali), di competenze professionali (per l'occupabilità), e, di competenze sociali (per la cittadinanza), così come declinati nel **PECUP** (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente).

Le Competenze chiave del **primo biennio** della scuola secondaria di II grado definiscono il 2° livello del quadro europeo delle qualifiche cioè il **2° EQF (conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio)** che corrisponde alla certificazione delle competenze acquisite alla conclusione dell'obbligo scolastico.

Esse sono il fondamento per giungere, con il conseguimento del **titolo di studio alla conclusione della scuola secondaria di II grado**, al 4° degli 8 livelli dell'EQF cioè al **4° EQF (conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro e di studio)** che corrisponde al **Diploma** con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**).

Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 ("per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni")	Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 (aggiornamento alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società)
Competenze chiave (<i>competenze trasversali/life skills/soft skills/ key competences/competenze di cittadinanza</i>)	Competenze chiave (<i>competenze trasversali/life skills/soft skills/ key competences/competenze di cittadinanza</i>)
comunicazione nella madre lingua	competenza alfabetica funzionale
comunicazione nelle lingue straniere	competenza multilinguistica
competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
competenza digitale	competenza digitale
imparare ad imparare	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
competenze sociali e civiche	competenza in materia di cittadinanza
spirito d'iniziativa e imprenditorialità	competenza imprenditoriale
consapevolezza ed espressione culturale	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

- 1) Utilizza metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- 2) Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione a dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- 3) Collabora nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizza strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali
- 4) Contribuisce a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- 5) Utilizza le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- 6) Realizza azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- 7) Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- 8) Utilizza strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- 9) Raccoglie, archivia e trasmette dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

II PARTE

descrizione della classe

PROFILO DELLA CLASSE

Variazioni del consiglio di classe

Variazione Consiglio di classe nel triennio			
Disciplina	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
Matematica	Fellet	Dell'Andrea	Dell'Andrea
Francese	Pitrolo	Serinelli	Serinelli
Economia	/	Meroi	Coan
Diritto	Gregoris	Rivaldo	Rivaldo
Psicologia	Miranda	Venerus	Venerus
Sc. Motorie	Olivo	Avon	Avon

Informazioni sulla classe

La classe, in terza era costituita da 21 allievi, di questi uno non è stato ammesso a giugno mentre 8 hanno avuto un giudizio sospeso e hanno poi colmato il loro debito.

L'anno seguente, la classe quarta, comprendeva 21 allievi in quanto inserita un'allieva proveniente da altro istituto. Con gli scrutini di giugno 2 allievi non venivano ammessi alla classe successiva, mentre 8 riportavano un giudizio sospeso. In seguito questi 8 hanno colmato il debito.

La classe quinta a settembre è risultata composta da 19 allievi di cui 10 costituenti il nucleo fondante mentre 9 sono stati inseriti in momenti diversi in quanto provenienti da altra sezione/ istituto.

Sono presenti un'allieva con disabilità e due allieve con PdP, rispettivamente per DSA e BES.

Candidati esterni

Nessuno.

Provenienza territoriale

Tutti i 19 allievi risiedono nel territorio della provincia: 4 risiedono a Pordenone e 2 in comune limitrofo entro il distretto del Noncello, 2 in comuni del distretto del Sile, 3 in comuni dell'area Dolomiti friulane, 5 nel distretto del Livenza e 2 in quello del Tagliamento.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Il clima è prevalentemente sereno e complice pur non evidenziandosi una coesione generale della classe ma piuttosto di alcuni sottogruppi di diversa ampiezza. Le relazioni tra i pari risultano prevalentemente improntate ad un sostanziale rispetto così come quelle tra allievi e docenti.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Situazione della classe alla fine della 4			
Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Respinti	
11	8	2	

Situazione della classe 5			
Numero Studenti	Regolari	Ritardo 1	Ritardo 2 o più
19	9	6	4

Osservazioni sul metodo di studio

Nel tempo, la classe ha richiesto di attuare interventi per migliorare o per affinare il metodo di studio.

La maggior parte degli allievi ha dimostrato attenzione in classe ma, per quanto sollecitata, la partecipazione attiva durante le lezioni è rimasta circoscritta anche se il dialogo educativo nel complesso si è basato sul rispetto e sulla collaborazione. L'impegno e l'applicazione sono stati piuttosto costanti per una parte degli allievi e ha permesso loro di raggiungere un livello di profitto soddisfacente, per alcuni più che soddisfacente, in un caso eccellente. Il resto della classe ha prevalentemente dimostrato di avere difficoltà nel mobilitare un impegno regolare e un'organizzazione sistematica nello studio e nei compiti da svolgere, alcuni di questi allievi hanno presentato difficoltà nel raggiungere un profitto sufficiente. Si segnala l'interferenza negativa, per alcuni di loro, della frequenza irregolare.

Livelli generali raggiunti

La situazione si profila piuttosto eterogenea: alcuni allievi hanno raggiunto un livello sufficiente pur mantenendo qualche difficoltà, la restante parte, gruppo consistente, si è assestato ad un livello tra il medio e medio-alto al cui interno spicca un caso di eccellenza.

La classe nel complesso, pur con specifici tempi di adattamento, ha risposto adeguatamente alla didattica a distanza (DAD).

III PARTE

obiettivi di programmazione

In questa sezione si trovano sviluppati i seguenti macro-argomenti:

1. Obiettivi di apprendimento
2. PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)
3. Obiettivi specifici disciplinari

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscenze Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio.		X		
Conoscenze Conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina.		X		
Conoscenze: Conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.		X		
Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi.	X			
Competenze: Saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con adeguata proprietà.	X			
Capacità: Saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.).		X		
Capacità: Saper documentare il proprio lavoro.		X		
Abilità: Riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze.		X		
Abilità Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.	X			

Area metodologica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X		
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.		X		
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X			

Area psico-affettiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto e ampliato.
Essere interessati e sensibili verso le tematiche dall'educazione alla convivenza civile.			X	
Stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione.		X		
Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e costruttivo.			X	

Area logico-argomentativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.		X		
Saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.		X		
Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X		

Area linguistica e comunicativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Padroneggiare la lingua italiana e saperla utilizzare a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.		X		
Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e i significati propri di ciascuno di essi.		X		
Saper utilizzare efficacemente l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X		
Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative di una lingua straniera moderna.		X		

Area storica e umanistica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X		
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.	X			
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		X		

Area scientifica e matematica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.	X			

Permangono criticità in Matematica, legate sia all'impegno non adeguato, sia a lacune pregresse.

Obiettivi Generali di Apprendimento

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Capacità di effettuare collegamenti di carattere interdisciplinare, cogliendo rapporti causa – effetto.	X			
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.		X		
Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici di ogni disciplina.	X			

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ossequio alle disposizioni di cui alla L. 107/15 (Buona Scuola) art. 1 co. 33 – 43, gli studenti hanno svolto attività di ASL nella misura prevista, dedicando almeno il 50% del monte ore del percorso alla permanenza in strutture esterne che garantiscano momenti formativi coerenti con il PECUP.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

In classe Terza, prima delle esperienze presso gli enti esterni, è stata garantita la formazione di base per 4 ore e poi quella specifica (con un massimo di 8 ore) rapportata alle attività afferenti l'indirizzo.

In particolare:

- per l'indirizzo Socio Sanitario gli studenti sono stati indirizzati presso strutture per Anziani e Disabili

In ogni caso sono state certificate le competenze acquisite e l'attività ha avuto ricaduta sulla condotta e sugli apprendimenti.

Per gli anni scolastici nei quali si è svolta attività PTCO il Collegio Docenti ha deliberato ricaduta dell'esperienza nelle discipline dell'area di indirizzo.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline così come riportato nella sezione VI del presente documento. Si precisa che in ogni caso gli obiettivi di apprendimento sono stati rimodulati in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica che ha determinato altresì l'adozione della DAD.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

<i>Lezione frontale</i>	X
<i>Lavori di gruppo</i>	X
<i>Insegnamento individualizzato</i>	X
<i>Problem solving</i>	X
<i>Studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Ricerche</i>	X
<i>Esercitazioni pratiche di laboratorio</i>	X
<i>Attività pratico-motorie</i>	X
<i>Formulazione di un progetto</i>	X
<i>Lezione dialogata</i>	X
<i>Attività di comprensione e produzione scritta e orale</i>	X
<i>DAD con modalità sincrone</i>	X
<i>DAD con modalità asincrone</i>	X

Diverse sono state le opportunità per il recupero offerte agli allievi: a livello di Istituto sono stati attivati sportelli SOS e corsi finalizzati al recupero del debito nel primo periodo; in classe i docenti si sono spesso impegnati, al fine di conseguire livelli di preparazione il più possibile omogenei prestando particolare attenzione al lavoro quotidiano di base e al recupero delle carenze, sono intervenuti direttamente in modo estemporaneo sulla base dei bisogni emersi e/o con momenti di recupero in itinere. Non sono state promosse specifiche attività di “peer to peer” ma sono state sollecitate più informali collaborazioni fra pari. Molti docenti hanno supportato la loro azione didattica con l’uso di: lavagna, LIM, proiettore, PC, fotocopie, proiezioni video e filmati, proiezione power-point, dispense, CD-ROM, DVD-ROM, attrezzature per l’attività motoria. Sono state adottate misure di sostegno allo studio e personalizzazione al fine di conseguire livelli di preparazione il più possibile omogenei, prestando particolare attenzione al lavoro quotidiano di base e al recupero delle carenze sia nella didattica in presenza che a distanza (DAD)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente **tabella**:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	numero di ore dedicate
I MURI	Secondo periodo e DAD	IRC	6
	Secondo periodo e DAD	STORIA-ITALIANO	6
	Secondo periodo e DAD	INGLESE	5
	Intero anno scolastico	FRANCESE	6
	Intero anno scolastico	SPAGNOLO	3
	Intero anno scolastico	PSICOLOGIA	9

Il C.D.C ha inoltre contribuito liberamente e in varia misura alla trattazione delle seguenti macroaree: Flussi migratori; Bisogni, Diritti Umani e Inclusione; Istituzioni ed Europa; Sviluppo dell’Individuo: Sé e Identità, Comunicazione e relazione.

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il modulo è stato sviluppato nei mesi di febbraio-marzo per un totale di 5 ore; gli argomenti trattati durante gli incontri sono stati:

- a) Aspetti storici (dallo Statuto Albertino alla Costituzione – date rilevanti);
- b) Struttura e caratteri della Costituzione (Parti di cui è costituita la Costituzione e caratteri: lunga, rigida, programmatica, democratica);
- c) I principi fondamentali (significato degli artt. 1-2-3-4-5);

Durata: 2 ore

- d) Distinzioni fondamentali tra le forme di Stato (In particolare tra repubblica e monarchia);

Durata: 1 ora

- e) Il Parlamento europeo (composizione e funzioni in generale);

Durata: 1 ora

- f) Significato dell'articolo 32 della Costituzione

Durata: 1 ora

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative proposte dall'Istituto:

Tipo	Periodo	Data	Numero di ore dedicate
Pordenonelegge “La bufera e altro” / “Fuoco.Strade perdute”	1° quadrimestre	18-19 settembre	8
“Primo”, lettura scenica, Teatro Comunale Giuseppe Verdi	1° quadrimestre	23 gennaio	2
Progetto UNICEF	1° quadrimestre	4-20 novembre	23
Attività sportive: Torneo ANMIL Incontro” In sicurezza si vince” Auditorium Concordia PN	1° quadrimestre Ott-Dic	varie	5 ore di incontro più gli allenamenti e la partita
Progetto Centro sportivo scolastico	2° quadrimestre Gen-Feb	varie	2
Fair Play: Incontro con Sara Simeoni	1° quadrimestre	26-09-2019	4 ore
Attività di orientamento in uscita: “Punto d’incontro” presso fiera PN	1° quadrimestre	6 novembre	intera giornata
Teatro in lingua: Oranges amères	1° quadrimestre	14 novembre	6
Teatro in lingua Spagnola “Siempre Frida”	1° quadrimestre	5 dicembre	
Luoghi della I^ Guerra Mondiale: Redipuglia, Fogliano	2° quadrimestre	7 febbraio	intera giornata
Attività di orientamento in uscita:* Incontri con rappresentanti delle Università di Udine, Venezia, Padova (succ, Conegliano)	1° quadrimestre	30 settembre 14 ottobre 25 ottobre	
Eye Festival	1° quadrimestre	26-27 novembre (1 allieva)	
Erasmus Plus	1° quadrimestre	6-12 ottobre (1 allieva)	
“Progetto neuro-scienze: elem. e applic. cliniche	1° quadrimestre	10 dicembre 13 dicembre	2

*Gli allievi interessati hanno partecipato in autonomia nelle giornate indicate dai rispettivi Atenei alle iniziative di orientamento universitario in entrata

Obiettivi e/o ricadute delle singole attività

Tutte le attività documentate che è stato possibile svolgere sono state seguite con impegno e interesse, hanno avuto ricadute significative non solo nelle discipline di più stretto interesse ma, in generale, hanno avuto valenza formativa e sono state occasione di confronto, accrescimento culturale e personale.

La visione degli spettacoli teatrali ha avuto come obiettivo quello di ampliare il bagaglio culturale e linguistico degli studenti anche in relazione ad alcuni contenuti e alcune tematiche coerenti col percorso di studi, si è pre-stata infatti a costituire materia di riflessione storica, etica, politica, sociologica, psicologica, economica e artistica.

Il viaggio di istruzione a Redipuglia e Fogliano con visita al sacrario e al museo di S. Martino, è stato occasione di particolare arricchimento culturale riguardo ai temi di carattere storico e letterario dell’esperienza.

IV PARTE

verifiche e valutazioni

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	
Prove di tipo tradizionali: scritte, orali, pratiche	X
Prove strutturate	X
Prove semi strutturate	X
Approfondimenti individuali e/o di gruppo	X
Ricerche individuali e/o di gruppo	X
Simulazioni prove Esame di Stato	X
Redazione di testi scritti su temi assegnati	X
Exposé d'étudiant	X

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

1. il comportamento;
2. il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
3. i risultati delle prove e i lavori prodotti;
4. le osservazioni relative alle competenze trasversali;
5. il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
6. l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
7. l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
8. il rispetto delle consegne;
9. l'acquisizione delle principali nozioni.
10. capacità di autovalutazione.
11. In particolare nella DAD: impegno – rispetto consegne, partecipazione ed interazione nelle attività proposte, autonomia nella risoluzione dei problemi, acquisizione di competenze digitali.

Criteria per l'attribuzione dei crediti

Quando la media della valutazione del profitto e del comportamento è inferiore a 0,5 di norma si ha un arrotondamento per difetto nell'ipotesi di valutazione pari o superiore a 0,5 è per eccesso: pertanto ciò influenza l'attribuzione del credito scolastico.

V PARTE
programmazione del consiglio di classe per
l'esame di stato

Presentazione alla classe del nuovo esame di stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate, in presenza e in DAD, nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie previste dall'Esame di Stato:

- tipologia A: analisi di un testo letterario
- tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata.

Simulazioni della prima prova d'esame

La classe ha svolto simulazioni di prima prova scritta in data:

1. 12 febbraio 2020, durata 5 ore
2. 16 marzo 2020, in DAD, con durata per l'intera giornata

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018. In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata.

Simulazione della seconda prova d'esame

Su iniziativa del dipartimento di Discipline artistico-pratiche e Scienze Umane e del Dipartimento di Scienze, la seconda prova stabilita della durata di 6 ore così suddivise: 4 ore dedicate alla prima parte e le rimanenti 2 alla seconda parte.

La classe ha partecipato alla simulazione di seconda prova scritta, in DAD con durata per l'intera giornata del:

1. 17 marzo 2020
2. La seconda simulazione è stata sostituita da indicazioni per il colloquio

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018. Tale griglia è posta in allegato

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Le simulazioni della prima prova scritta sono state due e si sono svolte nei mesi di febbraio e di marzo.

La prima simulazione si è svolta in presenza, mentre la seconda simulazione si è svolta in modalità DAD.

Nella prima simulazione tutti gli studenti della classe sono risultati presenti. Nella seconda simulazione tutti gli studenti hanno inviato l'elaborato all'interno dei tempi previsti nella consegna.

I risultati delle simulazioni hanno evidenziato delle difficoltà soprattutto nella pianificazione, nella strutturazione del testo e nella citazione dei riferimenti culturali per argomentare le proprie idee; migliori prove hanno dato gli studenti nella comprensione del testo, nell'utilizzo di uno stile adeguato e nell'analisi dei contenuti.

La simulazione di seconda prova, prima e seconda parte, è avvenuta il 17 marzo in modalità DAD.

Tutti gli allievi l'hanno svolta e puntualmente inviata. I risultati della simulazione sono stati eterogenei ma nel complesso soddisfacenti, in alcuni permane qualche difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nell'ampiezza e profondità della trattazione. Per quanto riguarda la seconda parte le scelte operative risultano coerenti, la loro pianificazione da potenziare.

Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

Le verifiche scritte effettuate nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico hanno ricalcato la tipologia B tra quelle previste dall'Esame di Stato.

In relazione alla programmazione e redazione della seconda parte della seconda prova scritta, in considerazione delle disposizioni di cui all'art.17 comma 3 dell'O.M. 205/19, preso atto dell'offerta formativa dell'Istituto, valutate la specificità dell'indirizzo e la disponibilità di attrezzature e laboratori, nelle simulazioni è stata adottata, per ottemperare al carattere pratico, la forma di soluzione di caso con esclusione di adempimenti laboratoriali.

La seconda parte della II prova è stata concordata con le materie coinvolte per ogni indirizzo come da simulazione allegata al presente documento.

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata.

Simulazioni colloquio orale

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche, ma sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento.

In ogni caso è stata adottata opportuna griglia di valutazione come da allegato.

VI PARTE
allegato n.1 –
contenuti delle singole discipline

<i>DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: GORETTI GIULIANA</i>	<i>29</i>
<i>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO</i>	<i>30</i>
<i>DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO</i>	<i>32</i>
<i>DISCIPLINA: LINGUA INGLESE DOCENTE: MESSINA MARCELLA</i>	<i>34</i>
<i>DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: DELL'ANDREA TIZIANA.....</i>	<i>36</i>
<i>DISCIPLINA: 2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE DOCENTE: SERINELLI ANGELA</i>	<i>38</i>
<i>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: AVON ANTONELLA</i>	<i>41</i>
<i>MATERIE INDIRIZZO: SS.....</i>	<i>42</i>
<i>DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA DOCENTE: RIVALDO BRUNO</i>	<i>42</i>
<i>DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE.....</i>	<i>44</i>
<i>DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICA DOCENTE: PIGNATARO MARIA ANTONIA</i>	<i>45</i>
<i>DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA DOCENTE: VENERUS ANTONELLA.....</i>	<i>47</i>

	MODULO 1: Introduzione all'etica della vita: responsabilità rispetto alla biogenetica e al fondamento della vita umana-Diritti umani –ambiente	Sett. / Nov. ore
1.1	Scelte etiche dei cattolici, (con riferimenti ai documenti del magistero della chiesa) delle confessioni cristiane e delle grandi religioni in vari campi: Ambiente-Agenda 2030	4
1.2	Intelligenza artificiale	5

Totale ore dedicate al modulo: 9

	MODULO 2: Ruolo e dignità della donna	Nov. ore
2.1	Possibili cause sociali di violenza sulla donna	1

Totale ore dedicate al modulo: 1

	MODULO 3: Giornata della Memoria	Gen. ore
3.1	Olocausto: l'importanza di non dimenticare	2

Totale ore dedicate al modulo: 2

	MODULO 4: Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	Feb./Mag. ore
4.1	Un nuovo modo di concepire l'ambiente, l'economia e la società: l'Eutanasia	3
4.2	Globalizzazione	
4.3	Muri di vario tipo	
4.4	I diritti umani	

Totale ore dedicate al modulo: 3

La docente
 prof.ssa Giuliana Goretti

MODULO 1: Giovanni Pascoli		Novembre - Gennaio
1.3	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico, aspetti biografici fondamentali. • Poetica del “fanciullino”. • I temi: le relazioni familiari, il “nido”, le relazioni culturali. • Lo stile: fonosimbolismo, impressionismo, paratassi. • Testi analizzati: <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>“Il fanciullino”</u>. ○ <u>“Lavandare”</u> ○ <u>“X agosto”</u> ○ <u>“Il tuono”</u>. ○ <u>“Temporale”</u> ○ <u>“Italy”</u>. ○ <u>“La grande proletaria si è mossa”</u> 	15

Totale ore dedicate al modulo: 15

MODULO 2: La narrativa di fine Ottocento e inizio Novecento		Febbraio - Maggio
2.1	Periodizzazione e contestualizzazione geografica	1
2.2	Definizione e caratteristiche della narrativa del Novecento	2
2.3	Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto culturale e storico, aspetti biografici fondamentali, l’ambiente di Trieste. • I modelli: James Joyce, Sigmund Freud. • Il protagonista: un inetto inedito. • La struttura del romanzo. • I temi: la malattia, l’introspezione e l’autoanalisi, la psicanalisi, le relazioni interpersonali, il sé e l’identità. • Lo stile: il monologo interiore, il tempo del racconto, il linguaggio. • Testi analizzati <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>La coscienza di Zeno</u> 	4
2.4	Luigi Pirandello <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto culturale, aspetti biografici fondamentali. • I temi: la maschera, l’umorismo, la percezione e l’interpretazione della realtà, i legami sociali e familiari, le convenzioni sociali, la follia. • Testi analizzati: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La patente</i>. ○ <u>Il fu Mattia Pascal</u> 	6
2.5	Motivazione alla lettura: presentazione, assegnazione e lettura in classe dei maggiori romanzi della narrativa del Novecento italiana ed europea.	8

Totale ore dedicate al modulo: 21

	MODULO 3: Primo Levi	Gennaio - Febbraio
3.1	Visione dello spettacolo teatrale “Primo”, lettura scenica tratta dal romanzo “Se questo è un uomo”.	2
3.3	Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> . <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico, aspetti biografici fondamentali. • Il genere dell’opera. • I temi: <u>la perdita della dignità umana, il genocidio, antropologia e sociologia del lager.</u> • Testi analizzati: <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Se questo è un uomo,</u> 	6

Totale ore dedicate al modulo: 8

	MODULO 4: Analisi del testo, produzione scritta e orale	Intero anno scolastico
4.1	Analisi del testo poetico (tipologia A)	1
4.2	Analisi del testo narrativo (tipologia A)	1
4.3	Analisi del testo argomentativo (tipologia B e C)	2
4.4	Scrittura di un riassunto	2
4.5	Scrittura di un testo argomentativo	4
4.6	Strategie per l’esposizione orale	1

Totale ore dedicate al modulo: 11

	MODULO 5: Educazione civica, culturale e multidisciplinare	Intero anno scolastico
5.1	Partecipazione a “Pordenonelegge”. Due appuntamenti: “La Bufera ed Altro”, “Fuoco. Strade perdute”.	Settembre 8
5.2	Educazione all’ambiente. Visione di documentari (<i>Before the flood, Home</i> , Conferenze di Mercalli), lavoro di gruppo e scrittura di una relazione critica.	Ottobre 3
5.3	Cinematografia e psicanalisi. <u>Visione e commento del film “Shutter Island”.</u>	Novembre 4
5.4	Comprensione e valorizzazione dei beni culturali territoriali: la provincia di Bari, San Pietroburgo, Volgograd.	3
5.5	Orientamento alla scelta del percorso post diploma	Febbraio 2

Il docente
prof. Alessandro Mazzoli

	MODULO 1: Le competenze dello storico	Ottobre
1.1	La successione dei secoli	1
1.2	Scrittura di una cronologia	1
1.3	La periodizzazione	1
1.4	Le fonti storiche e storiografiche	1
1.5	Verifica	1

Totale ore dedicate al modulo: 5

	MODULO 2: La Prima Guerra Mondiale	Novembre - gennaio
2.1	<u>Le cause di lungo periodo (territoriali, ideologiche, economiche, ...)</u>	2
2.2	Cartografia Storica	1
2.3	<u>Il Sistema delle alleanze e lo scoppio della guerra</u>	1
2.4	L'andamento della guerra	2
2.5	Le novità tattiche e strategiche della Prima Guerra Mondiale	1
2.6	<u>La Conferenza di Parigi e il trattato di Versailles</u>	1
2.7	<u>Le conseguenze e il bilancio della Prima Guerra Mondiale</u>	1
2.8	Suggerimenti su approfondimenti culturali: cinematografia e narrativa sulla Grande Guerra.	1
2.9	<u>Visione del film "Orizzonti di Gloria", di Stanley Kubrick.</u>	2
2.10	<u>Lectio Magistralis del prof. Alessandro Barbero, "La battaglia di Caporetto"</u>	1

Totale ore dedicate al modulo: 13

	MODULO 3: Il ventennio dei totalitarismi	Gennaio - Febbraio
3.1	<u>Le cause del sorgere dei totalitarismi</u>	1
3.2	<u>Le caratteristiche dei totalitarismi</u>	1
3.3	<u>Il Nazismo</u>	2
3.4	<u>Il Fascismo</u>	2
3.5	Il Comunismo Sovietico – Lo Stalinismo	1
3.6	<u>La Shoah</u> - La giornata della Memoria – <u>Gli interventi di Liliana Segre</u>	2
3.7	Visione del documentario " <u>Auschwitz, viaggio nella fabbrica dello sterminio</u> "	1
3.8	Il neonazismo - La legge Scelba, il reato di "apologia del fascismo".	2

Totale ore dedicate al modulo: 12

	MODULO 4: La Seconda Guerra Mondiale	Febbraio - Aprile
4.1	Le cause della Seconda Guerra Mondiale	1
4.2	<u>Cronologia e andamento del conflitto</u>	1
4.3	Cartografia storica	1
4.4	<u>Il sistema delle alleanze</u>	1
4.5	Novità tattiche e strategiche della Seconda Guerra Mondiale	1
4.6	La Lotta Partigiana	1
4.7	<u>I trattati internazionali al termine della Guerra.</u>	1
4.8	<u>Le conseguenze della seconda Guerra Mondiale.</u>	2
4.9	Il giorno del Ricordo. <u>Raoul Pupo, lectio magistralis, "Confine orientale e identità, foibe e narrazione".</u>	3

Totale ore dedicate al modulo: 12

	MODULO 5: La Guerra Fredda	Maggio
5.1	USA e URSS e le relative sfere di influenza	1
5.2	<u>La cortina di ferro e il muro di Berlino</u>	2
5.3	Gli scenari globali: la decolonizzazione, i conflitti del Novecento	1

Totale ore dedicate al modulo: 4

	MODULO 6: Educazione Civica - Educazione culturale	Ottobre - febbraio
6.1	Orientamento culturale: <u>principali correnti artistiche tra la fine dell'Ottocento e la Prima Metà del Novecento.</u> (ottobre) Impressionismo e post Impressionismo: Monet, Degas, Van Gogh. Espressionismo: Munch, Schiele. Modernismo, Liberty: Klimt, Gaudi Cubismo: Picasso. Razionalismo, Futurismo, Astrattismo, Surrelismo	10
6.2	<u>Progetto UNICEF</u> (04 - 20 novembre 2019) Lavoro a gruppi, coordinamento con le istituzioni, reperimento di fonti iconografiche e documentarie, organizzazione, sceneggiatura, dialoghi, regia, scenografie, presentazione, rappresentazione scenica teatrale, autovalutazione, riprese audio e video.	23
6.3	Approfondimento multidisciplinare (francese-storia). Visione del film "Il giorno dello sciacallo".	1
6.4	Brexit. Esercitazione di confronto tra testate giornalistiche.	2
6.5	Storia e attualità: la tragedia del Vajont, lo scenario mediorientale, episodi di neonazismo in Europa.	2

Totale ore dedicate al modulo: 38

Il docente
prof. Alessandro Mazzoli

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
 DOCENTE: MESSINA MARCELLA

TESTO: WAYS OF THE WORD – I. PICCIOLI – EDITRICE SAN MARCO

MODULO 1: GRAMMAR REVISION		Sett. / ott.
1.1	Tenses: present simple and continuous, past simple and continuous, present perfect, simple and continuous, past perfect simple and continuous,;future : will, intentions, programmings:	
1.2	Conditional sentences type : 1 open conditions, 2 hypothetical conditions, unreal conditions;	
1.3	Passive voice	
1.4	Modal verbs	

Totale ore dedicate al modulo: 8

MODULO 2: FREUD AND PIAGET *		ott./nov.
2.1	Freud	
2.2	Piaget	
	(due lezioni di recupero a febbraio)	

Totale ore dedicate al modulo: 12

MODULO 3: ADOLESCENCE *		Nov./Gen
3.1	Adolescence	
3.2	Eating disorders	
3.3	Addictions	
3.4	Bulling	

Totale ore dedicate al modulo: 16

MODULO 4: OLD AGE *		Gen./Feb.
4.1	The last stages of life	
4.2	Ageing physical changes	
4.3	Ageing neurological changes	
4.4	Alzheimer's disease – Parkinson's disease	

Totale ore dedicate al modulo: 10

MODULO 5: LITERARY VOICES (modalità DAD)		Mar./Apr.
5.1	The Modernist Movement	
5.2	James Joyce *	

5.3	Virginia Woolf	
5.4	George Orwell	

Totale lezioni dedicate al modulo: 14

	MODULO 6: CAREERS IN THE SOCIAL SECTOR (modalità DAD)	Apr.
6.1	Social Workers:	
6.2	Health care	

Totale lezioni dedicate al modulo: 6

	MODULO 7: PEOPLE IN NEED (modalità DAD)	Apr./Mag.
7.1	Disabilities *	

Totale lezioni dedicate al modulo: 3

	MODULO 8: I muri: THE IRISH QUESTION (modalità DAD) (Percorso pluridisciplinare)	Anno scol.
8.1	The Troubles	
8.2	History	
8.3	Culture	

Totale lezioni dedicate al modulo: 5

Prof.ssa Marcella Messina

MODULO 1: CALCOLO INTEGRALE		Sett./Ott. / Nov./Dic.
1.1	Primitiva di una funzione: definizione.	
1.2	Integrale indefinito: definizione.	
1.3	Proprietà dell'integrale indefinito: prima e seconda proprietà di linearità.	
1.4	Gli integrali in particolare: $\int x^n dx$, $\int x^{-1} dx$,	
1.5	Semplici esercizi di calcolo di integrali di funzioni elementari utilizzando i metodi di scomposizione o sostituzione	
1.6	Area del trapezoide	
1.7	L'integrale definito: definizione e proprietà.	
1.8	Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula di Newton-Leibniz	
1.9	Semplici esercizi di applicazione del calcolo integrale per il calcolo di aree.	

MODULO 2: LO SPAZIO		Dic./Gen./Feb.
2.1	Posizioni reciproche di due rette nello spazio Posizioni reciproche di rette e piani nello spazio. Posizioni reciproche di due piani nello spazio.	
2.2	Prisma: definizione e terminologia. Prisma retto e prisma regolare.	
2.3	Area della superficie e volume di solidi notevoli e di solidi di rotazione. Esercizi relativi. (Prisma, Parallelepipedo, Cubo, Cono, Cilindro, Sfera)	

MODULO 3: CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'		Mar- zo/Aprile/Mag- gio
Modalità DAD		
3.1	Insiemistica: Significato di intersezione ed unione.	
3.2	Calcolo Combinatorio: I raggruppamenti.	

	<p>Le disposizioni semplici e con ripetizione. Le permutazioni semplici. Il fattoriale. Le combinazioni semplici. Definizioni e semplici esercizi relativi. Uso della calcolatrice.</p>	
3.3	<p>Calcolo delle probabilità Eventi certi, impossibili o aleatori. Definizione di probabilità secondo la teoria classica. Descrizione dei mazzi di carte usati nei tipici problemi di probabilità. La probabilità dell'evento totale, (somma logica di due eventi). La probabilità del prodotto logico di eventi, (composta). Esercizi relativi. Uso della calcolatrice.</p>	

La docente
prof.ssa Tiziana Dell'Andrea

DISCIPLINA: 2^A LINGUA STRANIERA: FRANCESE
 DOCENTE: SERINELLI ANGELA

MODULO 1: Revisione grammaticale. L'immigration Teatro in lingua		Sett. / Nov. ore
1.1	Ripasso delle strutture di base, in particolare sono stati ripetuti i seguenti argomenti: Sistema verbale francese. L'impératif, le passé composé et l'accord du participe passé. L'imparfait. Le futur simple et le conditionnel. Pronoms toniques. Pronoms COD-COI. Les pronoms relatifs variables et invariables Les verbes impersonnels	8
1.2	L'affaire Dreyfus, considerazioni storiche	1
1.3	Depuis quand la France est-elle une terre d'immigration? Les vagues d'arrivées d'immigrants et de réfugiés	2
1.4	De la Première Guerre mondiale à nos jours	2
1.5	Définition d'immigré. Intégration et assimilation.	1
1.6	Spettacolo teatrale in lingua: Oranges Amères (presentazione del contesto storico-sociale) intervista con il direttore dello spettacolo: ascolto, comprensione e riflessioni	3
1.7	Personaggi e temi dello spettacolo	2
1.8	Le canzoni dello spettacolo: ascolto e riflessione sui contenuti dei testi	2
1.9	Oranges Amères: il tema dei muri e dell'integrazione (i muri invisibili)	2

Totale ore dedicate al modulo: 23

MODULO 2: Le colonialisme la guerre d'Algérie La 5^{ème} République		Nov./Dic ore
2.1	L'âge industriel en France au début du XIXe siècle. La France et ses colonies	2
2.2	Vers une décolonisation (1940) Activité in Power Point	2
2.3	Le colonialisme et la guerre d'Algérie (Power Point)	2
2.4	Le discours à Alger du Général De Gaulle (vidéo et texte)	3
2.5	Claire Etcherelli, <u>Élise ou la vraie vie</u> . Lecture d'un passage tiré du livre. pag. 252	3
2.6	Visione del film: IL GIORNO DELLO SCIACALLO	2

Totale ore dedicate al modulo: 14

MODULO 3: Les sources des droits de l'homme Vers l'abolition de l'esclavage		Gen./Feb. ore
3.1	La Révolution et l'Empire (1789-1804) Bill of Rights – La Constitution Américaine.	2
3.2	Principes de la monarchie absolue – Nouveaux principes des Lumières	1
3.3	La déclaration des droits de l'homme et du Citoyen (1789). Certains articles de la Constitution.	2
3.4	Olympe de Gouges(1748-1793) et Anna Maria Mozzoni(1837-1920)	1

3.5	Le code Napoléon		1
3.6	L'abolition de l'esclavage dans les colonies		1
3.7	Le décret d'abolition de l'esclavage dans les colonies françaises du 27 avril 1848		2
3.8	La justice des mineurs (le Droit des enfants)		2
3.9	Le 3ème protocole: une avancée pour le droit des enfants. La Convention internationale des Droits de l'Enfant		1
3.10	Voltaire, <u>Le Dictionnaire philosophique</u> : Torture.	Pag. 145	2
3.11	V. Hugo, Plaidoyer contre la peine de mort.	Pag. 147	1
3.12	Voltaire, Traité sur la tolérance : Prière à Dieu	(fotocopia)	2

Totale ore dedicate al modulo: 18

	MODULO 4: La République et ses Institutions	in DAD	Feb./Mar. ore
4.1	Être Citoyen! La Constitution de la 5ème République. Art. 1et 2		2
4.2	La laïcité et les valeurs républicaines		2
4.3	Les Symboles de la République Française		1
4.4	Les drapeaux qui ont fait l'Histoire		1
4.5	Les Républiques dans le monde (Italie, Allemagne, États-Unis d'Amérique).		1
4.6	La répartition et le fonctionnement des pouvoirs en France		1
4.7	L'organisation territoriale: communes, départements et régions.		2
4.8	Montesquieu, L'Esprit des Lois les grandes idées de Montesquieu.	(fotocopia)	2
4.9	Montesquieu, <u>Cahiers: Son Portrait.</u>	(fotocopia)	2

Totale ore dedicate al modulo: 14

	MODULO 5: L'Europe	in DAD	Apr./Mag. ore
5.1	L'Europe : d'une citoyenneté nationale à une citoyenneté européenne !		2
5.2	Les pères fondateurs de l'U.E. Les dates importantes.		2
5.3	L'U.E. : Objectifs et valeurs de l'Union Européenne	(fotocopia)	2
5.4	Les Institutions Européennes (fotocopie) L'O.N.U. Les O.N.G.		2
5.5	La Déclaration du 9 mai de Robert Schuman	(fotocopia)	1
5.6	Le Discours de Victor Hugo au congrès de la Paix de 1848	(fotocopia)	1

Totale ore dedicate al modulo: 10

Il docente
prof.ssa Angela Serinelli

	MODULO 1: Trastornos y enfermedades mentales	Sett./Dic. ore
1.1	Léxico de las emociones y acciones. Ansiedad, ataques de pánico y fobias	3
1.2	Depresión y trastorno bipolar (vídeo y expresión oral)	1
1.3	Esquizofrenia. (vídeo y expresión oral)	1
1.4	Trastornos alimentarios: anorexia y bulimia (video y expresión oral)	1
1.5	Trastornos del aprendizaje: Dislexia, disgrafía, discalculía. T.D.A con hiperactividad. (vídeo y comentarios)	2
1.6	Autismo. Visión del film "Rain man". Expresión oral y escrita	4
1.7	GRAMMATICA:- Expresar opinión y finalidad - Oraciones sustantivas - Oraciones causales	8
1.8	CULTURA SPAGNOLA: Teatro "Siempre Frida". – Actividades de preparación. - Biografía de Frida Kalho y Diego Rivera - Visión del film "Frida": Expresión oral y escrita	8

Totale ore dedicate al modulo: 28

	MODULO 2: La vejez.	Gen./Mar. ore
2.1	Significado de la vejez. Léxico (vídeo y comentarios)	1
2.2	Los ancianos antes y ahora	1
2.3	El Parkinson . El Alzheimer. Film : "Arrugas" (expresión oral y escrita)	4
2.4	Las residencias de ancianos	1
2.5	INSERSO. El buen cuidador.	1
2.6	Grammatica: - Morfología y uso del pretérito imperfecto, pretérito perfecto y pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo - Diálogos coloquiales en un hospital - Subordinadas condicionales	10

Totale ore dedicate al modulo: 18

	MODULO 3: ¡Ojalá nos escucharan mas! Modalità DAD	Mar./Mag. ore
3.1	Conocer Madrid (video "Cuando vaya a...." y práctica de las subordinadas temporales)	3
3.2	Uso del subjuntivo: Pretérito imperfecto y pretérito pluscuamperfecto (Vídeo "Si hubiera....." y práctica de las subordinadas condicionales)	3
3.3	"Los amantes de Teruel" : leyenda, literatura y folclore. (Video e práctica de las subordinadas condicionales)	3
3.4	Perífrasis de gerundio y de infinitivo	1
3.5	La discapacidad: Film : "El piede sinistro" .	2
3.5	Sistema educativo español	1
3.6	Derechos humanos: violaciones de los derechos humanos en América Latina	2
3.7	EL MURO: La frontera entre México y Estados Unidos. La inmigración.	2
3.8	La monarquía española	1
3.9	Saber leer un cuadro : Obras fundamentales de la pintura española (Velazquez, Goya, Picasso, Miró y Dalí)	2

Totale ore dedicate al modulo: 20

Il docente
 prof.ssa M. Inmaculada Aparicio

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: AVON ANTONELLA

	MODULO 1: Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali	Sett. / Febb.
1.1	corsa prolungata a ritmi blandi	
1.2	andature atletiche e ritmiche	
1.3	esercizi di mobilitazione articolare a corpo libero	e Mar-Mag. in DAD
1.4	esercizi di stretching	e Mar-Mag. in DAD
1.5	esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con l'uso di piccoli attrezzi (palle mediche, funicelle, ecc)	e Mar-Mag. in DAD
1.6	esercizi per il miglioramento della velocità	

	MODULO 2: Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative	Sett./Febb.
2.1	andature atletiche e ritmiche	
2.2	esercizi per il miglioramento della destrezza e coordinazione a corpo libero e con piccoli attrezzi (palloni, funicelle, funi, cerchi, ecc)	
2.3	esercitazioni sui fondamentali degli sport trattati	

	MODULO 3: Attività sportive individuali e di squadra	Sett./Febb.
3.1	fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, ultimate, badminton	
3.2	specialità dell'atletica leggera: corsa veloce	
3.3	regole fondamentali e partite, anche con compiti di arbitraggio, degli sport trattati	

	MODULO 4: Salute, sicurezza e prevenzione	Sett./Mag.
4.1	anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico	
4.2	anatomia e fisiologia dell'apparato articolare	
4.3	anatomia e fisiologia del sistema muscolare	DAD
4.4	la salute della colonna vertebrale	
4.5	traumatologia sportiva relativa all'apparato locomotore	DAD
4.6	anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio	DAD
4.7	anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio	DAD
4.8	danni da fumo	DAD
4.9	rianimazione cardio-polmonare anche con uso del defibrillatore (richiamo)	DAD
5.0	alimentazione e pratica sportiva	DAD
5.1	muoversi per stare in forma	DAD
5.1	Sport e disabilità	DAD

Il docente
prof.ssa Antonella Avon

MATERIE INDIRIZZO: SS

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA
DOCENTE: RIVALDO BRUNO

	MODULO 1: IMPRENDITORE E IMPRESA	Sett. / Ott.
1.1	Imprenditore	
1.2	Piccola impresa, impresa familiare e imprenditore agricolo	
1.3	Imprenditore commerciale	
1.4	Azienda e segni distintivi: marchio, insegna, ditta	
1.5	Opere dell'ingegno: il brevetto	

Totale ore dedicate al modulo: 10

	MODULO 2: LE SOCIETA' E LE SOCIETA' MUTUALISTICHE	Ott./Nov./Dic.
2.1	Nozione di società	
2.2	Elementi essenziali del contratto di società	
2.3	Le società di persone, autonomia patrimoniale imperfetta e responsabilità dei soci	
2.4	La società semplice, la società in nome collettivo e la società in accomandita semplice	
2.5	Le società di capitali, autonomia patrimoniale perfetta e responsabilità dei soci	
2.6	Caratteristiche essenziali delle società per azioni e delle società a responsabilità limitata	
2.7	Le società cooperative, scopo mutualistico, capitale variabile, modalità di voto, ristorni	
2.8	Le cooperative sociali	

Totale ore dedicate al modulo: 17

	MODULO 3: IL CONTRATTO	Dic./Gen.
3.1	Contratto: caratteri e limiti all'autonomia contrattuale	
3.2	Contratti tipici ed atipici	
3.3	Elementi essenziali del contratto	
3.4	La formazione del contratto	
3.5	La forma	
3.6	Invalidità del contratto: nullità e annullabilità	
3.7	Esempi di contratti tipici ed atipici: compravendita, appalto, leasing	

Totale ore dedicate al modulo: 10

	MODULO 4: STATO SOCIALE E TERZO SETTORE	Feb./Mar./Apr.
3.1	Il welfare state e terzo settore	
3.2	Stato sociale e diritti della persona	
3.3	Diritti sociali	
3.4	Crisi dello Stato sociale	
3.5	Assistenza sociale	

3.6	Le imprese sociali	
3.7	Alcune tipologie di forme associative: ODV, ONG	

Totale ore dedicate al modulo: DAD

	MODULO 5: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Gen. /Apr./ Mag.
3.1	Aspetti storici: dallo Statuto Albertino alla Costituzione	
3.2	Struttura e caratteri della Costituzione	
3.3	I principi fondamentali della Costituzione (artt.1, 2, 3, 4, 5)	
3.4	Differenza tra Repubblica e Monarchia	
3.5	Il Parlamento europeo: composizione e funzioni	
3.6	Articolo 32 Costituzione	

Totale ore dedicate al modulo: 7+DAD

Il docente
prof. Bruno RIVALDO

	MODULO 1: L'economia sociale	Sett. / Nov. ore
1.1	Il sistema economico: definizione, relazioni e soggetti.	2
1.2	Il modello liberista, collettivista, di economia mista.	1
1.3	Il Welfare State.	1
1.4	L'economia sociale ed economia sociale di mercato.	1
1.5	Primo settore: composizione, entrate, spese.	2
1.6	Secondo settore: scopo, responsabilità sociale di impresa.	1
1.7	Terzo settore: scopo, tipi di attività ed enti.	2

Totale ore dedicate al modulo: 10

	MODULO 2: Il sistema previdenziale ed assistenziale	Nov./Gen. ore
2.1	Il sistema di protezione sociale	2
2.2	La previdenza e il sistema pensionistico	1
2.3	L'assistenza sociale	1
2.4	La sanità	1
2.5	La previdenza pubblica, integrativa e individuale	2
2.6	I rapporti con l'INPS e l'INAIL	1
2.7	La sicurezza nei luoghi di lavoro	1

Totale ore dedicate al modulo: 9

	MODULO 3: La gestione delle risorse umane	Mar./Apr. ore
3.1	Il mercato del lavoro	DAD
3.2	Il reclutamento e la formazione	DAD
3.3	Il lavoro subordinato, il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali	DAD
3.4	Le prestazioni lavorative negli ETS	DAD
3.5	La contabilità del personale	DAD
3.6	Tipologie ed elementi della retribuzione: - La retribuzione lorda - Le ritenute sociali e fiscali - L'assegno per il nucleo familiare	DAD
3.7	La liquidazione della retribuzione: foglio paga	DAD
3.8	Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro	
3.9	La prova, le ferie, il lavoro straordinario	DAD
3.10	La malattia, l'infortunio e i congedi parentali	DAD

	MODULO 4: Il settore socio-sanitario	Mag. ore
4.1	Il sistema sanitario nazionale ed il piano socio sanitario regionale	DAD
4.2	La carta dei servizi	DAD
4.3	Il Fascicolo Sanitario Elettronico	DAD

Il docente
 prof.ssa Stefania Coan

	MODULO 1. Problematiche specifiche dell'anziano, minore e delle persone con disabilità	Settembre/ ottobre
1.1	Senescenza: invecchiamento fisiologico e patologico: demenze, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, artrosi e artriti, osteoporosi.	
1.2	Concetto di disabilità, menomazione ed handicap. Disabilità fisica e psichica: ictus cerebrale, ritardo mentale	
1.3	Paralisi cerebrali infantili	

Totale ore dedicate al modulo: 16

	MODULO 2. I principali bisogni dell'utenza e della comunità	Novembre/ dicembre
2.1	I bisogni primari e secondari. Piramide di Maslow. Caratteristiche dei bisogni.	
2.2	Analisi dei bisogni. Problemi e bisogni degli anziani nel proprio domicilio. Organizzazione dei servizi sanitari e appagamento dei bisogni degli utenti. La rilevazione della soddisfazione.	
2.3	I bisogni socio-sanitari degli utenti: malati cronici. L'artrite reumatoide. Qualità della vita. Concetto di autosufficienza e di non autosufficienza.	
2.4	L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani: gli anziani suscettibili di malattie, anziano fragile, caratteristiche cliniche del paziente anziano. La metodologia assistenziale: valutazione multidimensionale, UVG, continuità assistenziale.	
2.5	I presidi residenziali socio-assistenziali: gli interventi e i servizi: ADI; DSM.	
2.6	Assistenza sanitaria distrettuale: riabilitazione delle persone con disabilità	
2.7	Assistenza ospedaliera di riabilitazione e lungodegenza.	

Totale ore dedicate al modulo: 17

	MODULO 3. Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali	Gennaio
3.1	Le strutture socio-sanitarie di base: generalità e obiettivi del SSN. Il Welfare State. I livelli uniformi di assistenza sanitaria. ASL. Il servizio sociale. I vari servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari: ambiti di intervento.	
3.2	Il concetto di rete e il lavoro sociale: organizzare le reti, il lavoro di rete. I piani di zona.	
3.3	I servizi socio-sanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico.	

Totale ore dedicate al modulo: 20

	MODULO 4. Elaborazione di progetti d'intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico	Febr./Marzo
4.1	Perché e come si elabora un progetto: le fasi.	
4.2	Lavorare per progetti, il processo d'aiuto.	
4.3	Gestione di un piano d'intervento	
4.4	Il processo di assistenza infermieristica	
4.5	Il percorso riabilitativo: definizione, obiettivi, scale di valutazione e requisiti. Esempi di riabilitazione: pazienti affetti da demenza, Parkinson, osteoporosi	
4.6	La presa in carico del soggetto disabile. Soggetti affetti da sindrome di Down, sindrome di Duchenne. Autismo	

Totale ore dedicate al modulo: 22

	MODULO 5. Le figure professionali che operano nei servizi	Aprile/Maggio
--	--	---------------

5.1	Le figure professionali: le loro competenze e gli ambiti d'intervento: assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, l'assistente sanitario, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il medico di medicina generale, il geriatra, lo psicologo, il fisiatra.	
-----	---	--

Totale ore dedicate al modulo: 15

	MODULO 6. Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari	Maggio
6.1	Educazione alla salute. L'alcolismo. Il tabagismo. L'educazione alimentare. Ripasso	

Totale ore dedicate al modulo: 16

Il docente
 prof.ssa Maria Antonia Pignataro

	MODULO 1: LA RELAZIONE D'AIUTO; WELFARE STATE E PIANIFICAZIONE DEL LAVORO; METODI DI RICERCA; LAVORARE IN GRUPPO E CON IL GRUPPO	Sett. / Nov. ore
1.1	<u>La relazione d'aiuto</u> Curare e prendersi cura Diritti dell'utente e deontologia professionale Motivazioni, aspettative e rischio burnout nelle professioni d'aiuto	12
1.2	Welfare State Definizione e settori La pianificazione degli interventi sociali e sanitari Progettazione di interventi e predisposizione del progetto d'aiuto analisi e attivazione di reti sociali	13
1.3	<u>Metodi di analisi e di ricerca psicologica</u> La ricerca pura e applicata, T-group e ricerca-azione Tecniche osservative di raccolta dei dati (osservazione diretta e indiretta, sistematica, partecipante): Il metodo sperimentale e l'oggettività della ricerca L'inchiesta, strumenti di analisi quantitativa e qualitativa; la ricerca documentaria Metodo clinico: il colloquio clinico e i test	20
1.4	Lavorare in gruppo e con il gruppo Natura dei gruppi e leadership; lavoro in équipe; tecniche di conduzione gruppi	15

Totale ore dedicate al modulo: 60

	MODULO 2: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUGLI ANZIANI	Feb./Mar.. ore
2.1	L'invecchiamento e le politiche socioassistenziali per la qualità della vita nell'anziano in salute e con patologie invalidanti	4 (in presenza)
2.2	L'anziano fragile e approccio multidimensionale (VMD)	DAD
2.3	Implicazioni psicologiche e misure per la presa in carico della persona con demenza d'Alzheimer, M.Parkinson e Depressione	DAD
2.4	Interventi in uso nel lavoro con l'anziano: terapia di orientamento alla realtà (ROT), terapia occupazionale, della reminiscenza e comportamentale	DAD

Totale ore dedicate al modulo: 20

	MODULO 3: L'INTERVENTO SU NUCLEI FAMILIARI E MINORI	Mar./Mag ore
3.1	<u>Famiglie e minori:</u> Ciclo di vita della famiglia ed evoluzione della famiglia nel tempo Famiglie fragili e multiproblematiche Le politiche a sostegno della famiglia e l'intervento sui nuclei familiari	DAD
3.2	Minori: Diritti e bisogni del minore	DAD

	Forme di abuso su minori e interventi su minori vittime d'abuso Politiche socio-sanitarie, servizi e modalità di intervento su minori e famiglie	
3.3	<u>Disagio in età adolescenziale</u> Cenni sulle caratteristiche del periodo adolescenziale, disagio e interventi	DAD

Totale ore dedicate al modulo: 15

	MODULO 4: INTERVENTI FINALIZZATI AL BENESSERE E L'INCLUSIONE DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, CON DISAGIO PSICHICO E PER ALTRE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE	Apr./Mag. ore
4.1	I documenti di classificazione della disabilità: l'ICIDH e il modello antropologico dell'ICF	DAD
4.2	Le politiche e le pratiche per l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa di fasce deboli della popolazione: persone diversamente abili	DAD
4.3	Interventi psicoeducativi, strutture e servizi per persone disabili e famiglie	DAD
4.4	L'integrazione sociale del migrante (ripasso)	DAD

Totale ore dedicate al modulo: 20

	MODULO 5: I MURI: BARRIERE COMUNICATIVO-RELAZIONALI	Ott./Mag. ore
5.1	La comunicazione efficace e le barriere della comunicazione (Rogers, Gordon)	DAD
5.2	La paura	DAD
5.3	Corazze e Carezze (Reich, Berne)	DAD

Totale ore dedicate al modulo: 9

Il docente
prof.ssa Antonella Venerus

Pordenone, 15 maggio 2020.

La coordinatrice
prof.ssa Antonella Venerus

VII PARTE

—

testi delle simulazioni

PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

https://drive.google.com/file/d/1hZEUSIm-KbPRBQ-Z0dcl4P2B2cBup-8j/view?usp=drive_web

SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

https://drive.google.com/file/d/1-fvuUHMPY99c1fWPthRbDVfOrHwRsUDH/view?usp=drive_web

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

I^ SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA – Prima parte

Indirizzo: SERVIZI SOCIO – SANITARI

Traccia di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

È stata mia moglie, racconta Eugenio, 56 anni, la prima a dirmi di rivolgermi ad un medico. Di certo avvertivo un senso di disagio. La mia mano dx aveva un tremore strano e lo stesso sentivo alla mandibola. La mia postura era instabile, i miei movimenti lenti. Anche la mia calligrafia non era più la stessa, producevo tanta saliva, e anche la mia voce aveva uno spessore diverso, monotona e meno corposa.

Occorrono in media 17 mesi per sapere che si soffre di morbo di Parkinson; ottenuta la diagnosi, un paziente su tre non può contare su nessun aiuto e a volta salta le terapie, ostacolate anche dai lunghi tempi della burocrazia. Sono questi gli aspetti più preoccupanti della ricerca del Censis realizzata nell'ambito del progetto pluriennale Centralità della persona e della famiglia: realtà o obiettivo da raggiungere? avviato dalla Fondazione Cesare Serono. Lo studio ha analizzato da un lato la situazione delle famiglie con un componente affetto da sindrome di Down dall'altro ha coinvolto un campione di 312 persone con morbo di Parkinson.

Per i malati di Parkinson i problemi più rilevanti sono le terapie, l'accesso alle cure, la gestione farmacologica e l'assistenza.

In media, rivela la ricerca, un parkinsoniano deve assumere farmaci per sette volte al giorno. La metà (il 49%) ha bisogno di farsi aiutare da qualcuno per ricordarsi di prendere i farmaci negli orari giusti, a uno su quattro succede almeno due volte alla settimana di perdere il conto delle somministrazioni giornaliere, a uno su cinque capita di dimenticare del tutto di prenderli.

Il 17% degli interessati lamenta poi difficoltà relative alle modalità burocratiche per ottenere i farmaci, problema riferito con maggiore frequenza dai pazienti più gravi (31%). Il peso economico dei farmaci sul budget familiare viene indicato come un problema da un paziente su tre.

In conclusione, il 73% di campione di malati di Parkinson afferma che la malattia ha modificato la propria vita sociale e ora si sente isolato, il 57% lamenta che la malattia lo

fa sentire inutile, il 13% addirittura che a causa della malattia il nucleo familiare si è disgregato.

Tratto da: <https://www.disabili.com/medicina/23895-parkinson-per-il-censis-il-73-dei-malati-soffre-di-solitudine>

La solitudine del malato

La charity "Parkinson's Uk" ha infatti riscontrato che il 37 per cento dei pazienti che ha ricevuto una diagnosi di Parkinson nasconde i sintomi fin che può e il 63 per cento dichiara di voler evitare imbarazzo intorno a sé e di ricorrere dunque a bugie innocue. L'organizzazione ha intervistato 1868 persone affette da questa malattia neurodegenerativa riscontrando un quadro sconcertante di quella che è la sofferenza psicologica di fronte a questa patologia. Emerge una profonda solitudine del paziente, una vergogna della malattia e una paura di non essere accettati, che scaturiscono da una scarsa consapevolezza e informazione lacunosa ancora esistenti intorno a questa condizione e al fatto che non se ne parla a sufficienza.

Tratto da: https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/16_aprile_18/parkinson-due-pazienti-cinque-mentonosi-sintomi

Dai brani citati il candidato esamini le problematiche della malattia, diagnosi, decorso, terapia e formuli un piano di assistenza che tenga conto di tutte le necessità di supporto.

SECONDA PROVA – Seconda parte

Indirizzo: SERVIZI SOCIO – SANITARI

Prova di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Nell'ipotizzare un piano di intervento che tenga conto di tutte le necessità del sig. Eugenio il cui caso è esposto nella prima parte della seconda prova, si evidenzia la necessità di intervenire per contenere l'alto rischio di contrazione della vita sociale, isolamento, senso di inutilità.

Con riferimento anche a quanto già prefigurato nella prima parte della prova, il candidato ipotizzi tre attività tra quelle che tipicamente vengono svolte per rispondere ai bisogni psico-sociali dell'utente.

Tra queste attività, il candidato ne scelga una e produca un piano dettagliato che fornisca chiara indicazione di tutti gli aspetti organizzativi e metodologici implicati.

VIII PARTE

—

griglie di valutazioni nazionali

D.M. 769 del 26 novembre 2018 con i quadri e le griglie:

https://www.miur.gov.it/web/guest/news/-/asset_publisher/ubIwoWfcqWhG/content/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018

Lunedì, 26 novembre 2018

Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione

Documenti Allegati

- D.M. 769 del 26 novembre 2018 
- Nota prot. 19890 del 26 novembre 2018 
- Quadro di riferimento prima prova 
- Quadri di riferimento Licei 
- Quadri di riferimento Professionali 
- Quadri di riferimento Tecnici 

GRIGLIE VALUTAZIONE 1 PROVA

Cognome e Nome		Classe			Data		
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte comune							
1a-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Cosa si valuta: 1 articolazione chiara e ordinata del testo; equilibrio tra le parti (Introduzione, parte centrale, conclusione) 2 corretta paragrafazione 3 ordine nell'impaginazione e nell'impostazione (organizzazione della pagina, presenza di capoversi)	Testo non pianificato e frammentario	Testo scarsamente organizzato	<i>Ideazione del testo semplice e sufficientemente strutturata</i>	Discreta ideazione e organizzazione del testo	Ottima ideazione e organizzazione del testo	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	<i>Punti 6</i>	Punti 7-8	Punti 9-10	10
1b-Coesione e coerenza testuali	Cosa si valuta: 1 Le idee espresse sono congruenti tra loro; 2 è rispettata la continuità logico-tematica tra le parti del testo; 3 le connessioni logiche sono appropriate, chiare e adeguate alla maggiore o minore rigidità del testo	Testo articolato in modo confuso, senza equilibrio tra le parti né continuità tra le frasi	Testo non articolato in modo chiaro	<i>Articolazione del testo semplice e coerente</i>	Articolazione discreta con equilibrio tra le parti e buon uso dei connettivi	Testo coerente e significativo con articolazione chiara ed organica	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	<i>Punti 6</i>	Punti 7-8	Punti 9-10	10
2a-Lessico ricchezza e padronanza	Cosa si valuta: 1 ampiezza del repertorio lessicale 2 appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro 3 padronanza dei linguaggi settoriali	Lessico usato in modo scorretto e ripetitivo	Lessico elementare, generico e ripetitivo	<i>Lessico semplice ma pertinente</i>	Lessico pertinente e variato	Lessico, anche specifico, preciso e ricco; registro adeguato alla situazione comunicativa	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	<i>Punti 6</i>	Punti 7-8	Punti 9-10	10
2b-Correttezza grammaticale Ortografia, morfosintassi, punteggiatura	Cosa si valuta: 1 padronanza delle strutture morfosintattiche 2 correttezza ortografica 3 uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	Gravi errori morfosintattici e/o ortografici	Errori diffusi ma non gravi; punteggiatura scarsa e non appropriata	<i>Errori rari, non gravi; punteggiatura essenziale</i>	Correttezza sostanziale; punteggiatura adeguata	Buona/ottima correttezza; punteggiatura sempre adeguata al contesto	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	<i>Punti 6</i>	Punti 7-8	Punti 9-10	10
3a-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: 1 scelta di argomenti pertinenti 2 organizzazione degli argomenti attorno a un'idea di fondo 3 consistenza e precisione di informazioni e dati	Conoscenze e riferimenti scorretti e/o incompleti	Conoscenze e riferimenti scarsi e/o parziali	<i>Conoscenze e riferimenti corretti e sufficientemente completi</i>	Conoscenze e riferimenti corretti e contestualizzati	Conoscenze e riferimenti precisi, ampi e approfonditi	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	<i>Punti 6</i>	Punti 7-8	Punti 9-10	10
3b- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Cosa si valuta: 1 rielaborazione delle informazioni 2 presenza di commenti e valutazioni personali	Giudizi confusi e/o contraddittori	Valutazioni non evidenti; trattazione superficiale e/o priva di spunti personali	<i>Presenza di valutazioni chiare e semplici</i>	Valutazioni chiare, giudizi critici motivati	Valutazioni ben formulate e integrate nel testo in modo efficace	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5	<i>Punti 6</i>	Punti 7-8	Punti 9-10	10
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE			/60

Cognome e Nome				Classe		Data	
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia A							
A 1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, rielaborazione in forma di parafrasi o riassunto)	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A1	Consegna non rispettata	Consegna rispettata solo in parte	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna svolta in modo completo	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
A 2. Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A2	Comprensione, analisi e interpretazione scorretta (1-2-3) o incompleta (4-5-6)	Comprensione, analisi e interpretazione scarsamente corretta e/o parzialmente incompleta	Comprensione, analisi e interpretazione Corretta e sufficientemente completa	Comprensione, analisi e interpretazione corretta e approfondita	Comprensione, analisi e interpretazione corretta e precisa	
		Punti 1-2-3-4-5-6	Punti 7-8-9	Punti 10-11	Punti 12-13-14	Punti 15-16	16
A 3. Interpretazione del testo	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto A3	Interpretazione insufficiente del testo	Interpretazione parziale del testo	Interpretazione sufficiente del testo	Interpretazione corretta del testo	Interpretazione articolata del testo	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia B							
B 1. Individuazione di tesi e argomentazioni	Cosa si valuta: 1 struttura del testo (introduzione, esplicitazione della tesi, argomentazioni, esplicitazione della antitesi se richiesta, conclusione)	Tesi e argomentazioni non comprese (1-2-3); tesi e argomentazioni scarsamente comprese (3-4-5)	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	Tesi e argomentazioni sufficientemente comprese	Tesi e interpretazioni comprese in modo in modo adeguato	Tesi e interpretazioni colte appieno nei loro significati	
		Punti 1-6	Punti 7-8-9	Punti 10-11	Punti 12-13-14	Punti 15-16	16
B 2. Costruzione del percorso ragionativo	Cosa si valuta: Coerenza testuale, coesione e utilizzo dei connettivi di gerarchia e logico-tematici	Percorso ragionativo incoerente e non comprensibile	Percorso ragionativo poco coerente, difficile da decodificare	Percorso ragionativo essenziale	Percorso ragionativo lineare, facile da seguire	Percorso ragionativo coerente e personale	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
B 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: Presenza di riferimenti culturali autonomi e la qualità della riflessione personale	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli	Conoscenze e riferimenti superficiali e approssimativi	Conoscenze e riferimenti sufficientemente contestualizzati	Discrete conoscenze, riferimenti culturali congrui	Ottime conoscenze, riferimenti culturali e riflessione critica	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
Griglia di valutazione della Prima Prova d'Esame di Stato - Parte specifica Tipologia C							
C 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto C1	Testo non pertinente, traccia non svolta (1-2-3); pertinenza parziale (4-5-6)	Testo appena pertinente, traccia svolta in modo approssimativo	Testo pertinente e coerente alla traccia	Testo coerente, soddisfacente organizzazione dei paragrafi	Testo coerente e approfondito	
		Punti 1-6	Punti 7-8-9	Punti 10-11	Punti 12-13-14	Punti 15-16	16
C 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Cosa si valuta: Le voci indicate al punto C2	Sviluppo caotico	Sviluppo difficile da seguire	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo critico e personale	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
C 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Cosa si valuta: Presenza di riferimenti culturali autonomi e la qualità della riflessione personale	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli	Conoscenze e riferimenti superficiali e approssimativi	Conoscenze e riferimenti sufficientemente contestualizzati	Discrete conoscenze, riferimenti culturali congrui e riflessione critica	Ottime conoscenze, riferimenti culturali e riflessione critica	
		Punti 1-2-3	Punti 4-5-6	Punti 7	Punti 8-9-10	Punti 11-12	12
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40							
TOTALE PUNTI: /100 diviso 5 = voto in ventesimi							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE -PROVA DI ITALIANO - DSA

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....DATA.....

INDICATORE 1	1 2 3 4	5 6	7 8	9 10	11 12
a) Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Assente	Modesta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Efficace
b) Coesione e coerenza testuali	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Assente	Modesta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Efficace
INDICATORE 2	1 2 3 4	5 6	7 8	9 10	11 12
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Ripetitive	Povere	Sostanzialmente adeguate	Adeguate	Ricche ed appropriate
INDICATORE 3	1 2 3 4	5 6	7 8	9 10	11 12
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse, non adeguate, confuse	Modeste, parzialmente adeguate e poco articolate	Sufficientemente ampie, adeguate, articolate	Discretamente ampie, adeguate e articolate,	Ampie, adeguate, articolate
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 2 3 4	5 6 7	8 9	10 11 12	13 14
	Assente	Superficiale	Sufficiente	Buono	Ottimo
TIPOLOGIA A	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (eventuali indicazioni sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Assente	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Adeguito	Puntuale
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Scorretta	Parzialmente adeguata	Adeguita	Corretta
3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Scorretta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Completa, esauriente

4) Interpretazione corretta e articolata del testo	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Superficiale	Sufficiente	Discreta	Critica
TIPOLOGIA B	1 2 3 4 5	6 7 8 9 10	11 12 13	14 15 16 17	18 19 20
1) Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente, individuazione assai limitata degli argomenti	Appena accennata, individuazione superficiale e imprecisa degli argomenti	Tesi presente, ma non sempre evidente, individuazione soddisfacente degli argomenti	Tesi evidente, argomenti definiti in modo e corretto	Tesi ben evidente, argomenti definiti in modo chiaro e preciso
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Disordinata, incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma nel complesso organizzata	Un po' semplicistica ma quasi sempre coerente e coesa	Sicura e coerente
3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Molto imprecisi, molto limitati, scorretti	Superficiali, incompleti	Sostanzialmente corretti	Ampi e articolati	Esaurienti e articolati
TIPOLOGIA C	1 2 3 4	5 6 7 8	9 10	11 12 13	14 15 16
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Assai limitate	Limitate	Sostanzialmente adeguate	Adeguate	Pienamente adeguate ed efficaci
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 2 3 4	5 6 7	8 9	10 11 12	13 14
	Disordinato	Parzialmente organizzato	Schematico ma nel complesso organizzato	Organizzato ed adeguato	Pienamente ordinato e lineare
3) Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Molto imprecisi, molto limitati, scorretti	Superficiali e incompleti	Sostanzialmente corretti e ampi	Corretti, ampi e articolati	Corretti ed esaurienti
PUNTEGGIO TOTALE/100		/100 : 5 =/20	

GRIGLIE VALUTAZIONE 2 PROVA

Indirizzo: Socio-Sanitario
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
 A.S. 2019/2020

Candidato: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	padroneggiata padroneggiata discretamente sufficiente parzialmente lacunosa lacunosa gravemente lacunosa assente	6 5 4 3 2 1 0	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e delle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	padroneggiata padroneggiata discretamente sufficiente parzialmente lacunosa lacunosa gravemente lacunosa assente	6 5 4 3 2 1 0	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	padroneggiata padroneggiata discretamente sufficiente insufficiente assente	4 3 2 1 0	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	padroneggiata padroneggiata discretamente sufficiente insufficiente assente	4 3 2 1 0	
punteggio totale			/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Il colloquio orale sarà suddiviso in momenti non nell'ordine qui presentati:

1. esporre le esperienze di PCTO svolte, con una breve relazione o un elaborato multimediale (preferibile una presentazione così da mostrare foto e situazioni reali)
2. esporre le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione
3. parte volta verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline come anche la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.

Esami di stato 2019-2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI				PUNTEGGIO					Punteggio parziale
Il candidato				1	2	3	4	5	
PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE <i>si esprime in modo</i>				scorretto, inadeguato, incoerente	spesso scorretto o inadeguato, incoerente	non sempre corretto e appropriato, ma abbastanza coerente	corretto e adeguato	ricco, organico	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITÀ DI INDIVIDUARE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE <i>conosce i temi proposti e individua i nodi concettuali in modo</i>				lacunoso e scorretto	solo parziale e non sempre corretto	quasi sempre corretto con alcune imprecisioni o lacune	corretto nelle conoscenze, adeguato nell'individuazione dei nodi concettuali	ampio, accurato, autonomo	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO <i>utilizza le conoscenze per argomentare e mettere in relazione conoscenze ed esperienze dimostrando di</i>				non saper individuare gli aspetti significativi del problema e non riuscire ad operare collegamenti	Non saper analizzare gli aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti in modo parziale	Saper analizzare qualche aspetto significativo del problema e operare collegamenti semplici	Saper analizzare alcuni aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti adeguati	Saper analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti articolati e pertinenti	
CAPACITÀ DI RIFLETTERE ED ESPRIMERE GIUDIZI ARGOMENTATI, ANCHE SULLE PROPRIE ESPERIENZE <i>Nella riflessione sul percorso scolastico, gli argomenti affrontati e le proprie esperienze dimostra di</i>				Non saper esprimere giudizi personali né operare scelte proprie	Saper esprimere giudizi e scelte senza argomentazioni	Saper esprimere giudizi e scelte argomentandoli però poco efficacemente	Saper esprimere giudizi e scelte adeguati argomentandoli efficacemente	Saper esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente, criticamente ed efficacemente	
PUNTEGGIO TOTALE DEL COLLOQUIO:									

Se la voce della colonna 1 non è valutabile le corrisponde il punteggio "zero"

Il colloquio ha evidenziato gravi carenze espositive e profonde lacune nelle competenze disciplinari, che non hanno permesso l'espressione della capacità di riflessione ed approfondimento				Il colloquio è stato lacunoso e l'esposizione inadeguata. Anche le capacità di collegamento e di riflessione risultano decisamente carenti.				Il colloquio, che ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, è stato condotto in modo guidato. Appaiono ancora carenti le capacità di collegamento e riflessione			Il colloquio ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, esposti in modo semplice ma sufficientemente chiaro. Le capacità di collegamento e di riflessione seguono un filo coerente, anche se poco articolato.			Il colloquio ha evidenziato una conoscenza soddisfacente ed organica degli argomenti, che sono stati esposti con proprietà e capacità di giudizio e di riflessione			Il colloquio è stato gestito in piena autonomia ed ha messo in evidenza buone o ottime conoscenze, capacità di cogliere i nuclei concettuali degli argomenti e ricche competenze di analisi, confronto e giudizio. Anche le esperienze personali sono valorizzate e richiamate opportunamente.		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

IX PARTE - INTEGRAZIONE

ALLEGATO B – Griglia di valutazione orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

INDICAZIONI SULL'ELABORATO EX ART 17 CO.1 LETT A) OM 10/2020 su ESAMI STATO

Per rispettare il dettato normativo che prescrive un elaborato concernente le discipline di indirizzo, precedentemente oggetto della II prova scritta, quale avvio del colloquio nell'ambito dell'Esame di stato del II ciclo, si specifica quanto segue:

- a. CRITERI DI SCELTA PER LA DEFINIZIONE DELL'ELABORATO
- b. STRUTTURA DELL'ELABORATO

Quanto ai CRITERI DI SCELTA

1. argomento coerente con le conoscenze teoriche dell'area di indirizzo
2. argomento che abbia diretta connessione con gli aspetti pratici delle discipline di indirizzo coinvolte
3. argomento che si presti ad uno svolgimento in forma analoga alle simulazioni di II prova assegnate e/o che ne ricalchi la struttura
4. argomento che, anche se realizzato da piccolo gruppo di studenti (da 3 a 5), consenta uno svolgimento personalizzato, in quanto tratta pluralità aspetti

Quanto alla STRUTTURA DELL'ELABORATO

1. l'elaborato deve comprendere: TITOLO parte introduttiva (INQUADRAMENTO DEL PROBLEMA)- descrizione del caso (APPROFONDIMENTO TEORICO) e sua risoluzione- ragioni delle scelte operate
2. l'elaborato deve rispettare le indicazioni fornite dai docenti in considerazione della specificità della disciplina
3. possono essere allegati grafici e/o immagini
4. Formato pdf
5. ALL'ELABORATO VA ALLEGATA LA TRACCIA INVIATA DAL DOCENTE

Indice dettagliato del documento 15 maggio

IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
INTRODUZIONE	5
I PARTE INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO SCOLASTICO	6
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	7
<i>PROFILO INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI</i>	8
II PARTE DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
PROFILO DELLA CLASSE	10
Variazioni del consiglio di classe.....	10
Informazioni sulla classe.....	10
Candidati esterni	10
Provenienza territoriale.....	10
Osservazioni sulle dinamiche relazionali	11
Osservazioni generali sul percorso formativo	11
Osservazioni sul metodo di studio.....	11
Livelli generali raggiunti.....	11
III PARTE OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE	12
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	13
Area cognitiva.....	13
Area metodologica	14
Area psico-affettiva	14
Area logico-argomentativa	15
Area linguistica e comunicativa	15
Area storica e umanistica	16
Area scientifica e matematica	17
Obiettivi Generali di Apprendimento	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	18
<i>Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	18
OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI.....	18
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	18
PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL.....	19
MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	20
ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI	21
Obiettivi e/o ricadute delle singole attività	21
IV PARTE VERIFICHE E VALUTAZIONI	22
VERIFICA E VALUTAZIONE	23
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE.....	23
<i>Criteri per l'attribuzione dei crediti</i>	23
V PARTE PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	24
PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DEL NUOVO ESAME DI STATO	25
<i>Simulazioni della prima prova d'esame</i>	25
<i>Simulazione della seconda prova d'esame</i>	25
<i>Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni</i>	25
<i>Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova</i>	26
<i>Simulazioni colloquio orale</i>	26
VI PARTE ALLEGATO N.1 – CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	27
DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: GORETTI GIULIANA.....	29

MODULO 3: Giornata della Memoria	29
MODULO 4: Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.....	29
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO.....	30
MODULO 1: Giovanni Pascoli.....	30
MODULO 2: La narrativa di fine Ottocento e inizio Novecento	30
MODULO 3: Primo Levi	31
MODULO 4: Analisi del testo, produzione scritta e orale	31
MODULO 5: Educazione civica, culturale e multidisciplinare	31
DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: MAZZOLI ALESSANDRO	32
MODULO 1: Le competenze dello storico.....	32
MODULO 2: La Prima Guerra Mondiale.....	32
MODULO 3: Il ventennio dei totalitarismi.....	32
MODULO 4: La Seconda Guerra Mondiale.....	33
MODULO 5: La Guerra Fredda	33
MODULO 6: Educazione Civica - Educazione culturale	33
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE DOCENTE: MESSINA MARCELLA	34
MODULO 1: GRAMMAR REVISION.....	34
MODULO 2: FREUD AND PIAGET *	34
MODULO 3: ADOLESCENCE *	34
MODULO 4: OLD AGE *	34
MODULO 5: LITERARY VOICES (modalità DAD).....	34
MODULO 6: CAREERS IN THE SOCIAL SECTOR (modalità DAD)	35
MODULO 7: PEOPLE IN NEED (modalità DAD)	35
MODULO 8: I muri: THE IRISH QUESTION (modalità DAD)	35
DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: DELL'ANDREA TIZIANA.....	36
MODULO 1: CALCOLO INTEGRALE.....	36
MODULO 2: LO SPAZIO	36
Modalità DAD	36
DISCIPLINA: 2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE DOCENTE: SERINELLI ANGELA	38
MODULO 1: Revisione grammaticale.....	38
MODULO 2: Le colonialisme	la guerre d'Algérie
La 5 ^{ème} République.....	38
MODULO 3: Les sources des droits de l'homme.....	38
MODULO 4: La République et ses Institutions	in DAD
MODULO 5: L'Europe	in DAD
MODULO 1: Trastornos y enfermedades mentales	40
MODULO 2: La vejez.	40
MODULO 3: ¡Ojalá nos escucharan mas! Modalità DAD	40
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: AVON ANTONELLA	41
MODULO 1: Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali.....	41
MODULO 2: Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative	41
MODULO 3: Attività sportive individuali e di squadra.....	41
MATERIE INDIRIZZO: SS	42
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA DOCENTE: RIVALDO BRUNO	42
MODULO 1: IMPRENDITORE E IMPRESA	42
MODULO 2: LE SOCIETA' E LE SOCIETA' MUTUALISTICHE	42
MODULO 3: IL CONTRATTO	42
MODULO 4: STATO SOCIALE E TERZO SETTORE.....	42
MODULO 5: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	43
DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE.....	44
MODULO 1: L'economia sociale	44
MODULO 2: Il sistema previdenziale ed assistenziale.....	44
MODULO 3: La gestione delle risorse umane	44
MODULO 4: Il settore socio-sanitario	44
DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICA DOCENTE: PIGNATARO MARIA ANTONIA	45
MODULO 1. Problematiche specifiche dell'anziano, minore e delle persone con disabilità	45
MODULO 2. I principali bisogni dell'utenza e della comunità.....	45
MODULO 3. Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali	45

MODULO 4. Elaborazione di progetti d'intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico	45
MODULO 5. Le figure professionali che operano nei servizi.....	45
MODULO 6. Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari	46
DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA DOCENTE: VENERUS ANTONELLA.....	47
MODULO 3:	47
L'INTERVENTO SU NUCLEI FAMILIARI E MINORI.....	47
VII PARTE – TESTI DELLE SIMULAZIONI	49
HTTPS://DRIVE.GOOGLE.COM/FILE/D/1HZEUSIM-KBPRBQ-Z0DCL4P2B2CBUP-8J/VIEW?USP=DRIVE_WEB	50
SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	50
SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	50
VIII PARTE – GRIGLIE DI VALUTAZIONI NAZIONALI.....	52
GRIGLIE VALUTAZIONE 1 PROVA.....	53
GRIGLIE VALUTAZIONE 2 PROVA.....	57
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE.....	58
SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE.....	58
IX PARTE - INTEGRAZIONE	60
ALLEGATO B – GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE.....	60
INDICAZIONI SULL'ELABORATO EX ART 17 CO.1 LETT A) OM 10/2020 SU ESAMI STATO	61